

Concorso pubblico, per esami, a complessivi n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente di 2^a fascia per le esigenze di coordinamento nella gestione dei servizi di Ateneo (codice identificativo: DIR2GESA2016).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss. mm. ii., e segnatamente l'art. 20, commi 1 e 2, comma 2-bis introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (L. 114/2014) in base al quale la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista dalla procedura concorsuale pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 recante "Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 1;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della L. n. 64/2001" ed in particolare l'art. 13, commi 2 e 5;

PRESO ATTO del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e della Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 11 febbraio 2005, n. 1;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (Legge n. 133/2008) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 66;

VISTO il D.P.C.M. 6 maggio 2009 "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini"

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici a norma dell'art. 5 della L. 11 luglio 2002, n. 148";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678, commi 3 e 9, e 1014, commi 3 e 4, e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 1014, commi 3 e 4, del D.Lgs. 66/2010, la predetta riserva ha operato parzialmente sugli altri concorsi banditi da questo Ateneo dando luogo a frazioni di posto che l'Amministrazione ha provveduto ad accumulare;

VISTA il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (legge n. 122/2010);

VISTA la circolare U.P.P.A. n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici mediante PEC;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la nota prot. n. 14616 del 6/2/2013 del Ministero della Difesa – Direzione Generale della Previdenza Militare della Leva e del Collocamento al lavoro dei Volontari congedati;

PRESO ATTO del D.P.R. 272/2004 "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del D.P.R. 108/2004 "Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

VISTO il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente presso l'Università degli studi Roma Tre approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep.n. 108 del 25/07/2008 e emanato con decreto del Direttore Amministrativo rep. n. 2489 del 08/09/2008;

PRESO ATTO dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti del personale dirigente dell'Area VII;

CONSIDERATO che in applicazione all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 l'Università degli Studi Roma Tre ha comunicato, con nota prot.n. 116458 del 07/07/2015, le procedure concorsuali che intende attivare, relativamente a due posti a tempo indeterminato di dirigente di seconda fascia per le esigenze di coordinamento nella gestione dei servizi di Ateneo;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica non ha assegnato alcuna unità di personale per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi Roma Tre e che pertanto, ai sensi del predetto art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, comma 4, questo Ateneo può procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni comunicate;

CONSIDERATO che è stata esperita la procedura ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;

ACCERTATA la vacanza dei posti da coprire e la disponibilità di punto organico;

VERIFICATO altresì che non esiste alcuna graduatoria di concorso a tempo indeterminato relativa ai profili professionali dirigenziali oggetto della presente procedura;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Art. 1.

Numero dei posti

E' indetta la seguente procedura concorsuale presso l'Università degli Studi Roma Tre: Concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti a tempo indeterminato di dirigente di 2^a fascia per le esigenze di coordinamento nella gestione dei servizi di Ateneo (**codice identificativo: DIR2GESA2016**).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: Laurea (Vecchio Ordinamento) o specialistica (LS) o magistrale (LM). I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

2) Per tutti i candidati è richiesto in aggiunta a quanto sopra indicato il trovarsi in una delle seguenti posizioni alternative:

a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea (V.O.) o laurea specialistica (LS) o Magistrale (LM) che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Il periodo di servizio richiesto è altresì ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali che siano stati reclutati a seguito di corso-concorso per ricoprire posizioni funzionali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto presso gli stessi funzioni dirigenziali per almeno due anni;

c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché muniti di diploma di laurea.

d) i cittadini italiani, in possesso di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

- 3) cittadinanza italiana;
- 4) di avere un'età non inferiore ai diciotto anni;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 6) godimento dei diritti civili e politici;
- 7) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ovvero non essere stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Roma Tre sito in Via Ostiense, 159 dalle ore 9.00 alle ore 16.30 o fatte pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi Roma Tre, Via Ostiense, n. 159 - 00154 Roma ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo reclutamento.tab@ateneo.uniroma3.it purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. I candidati dovranno specificare sulla busta e sulla domanda il codice identificativo del concorso. In caso di spedizione a mezzo raccomandata saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione, né quelle inoltrate oltre il termine sopraccitato, qualunque ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, né le domande pervenute tramite Posta Elettronica Certificata di utenza diversa da quella personale ovvero da posta elettronica non certificata.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda.

Nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando, la data di conseguimento, l'Università presso la quale è stato conseguito e laddove conseguito all'estero gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
 g) l'amministrazione o l'ente di appartenenza;
 h) l'attuale inquadramento giuridico e decorrenza;
 i) gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, personali o di studio goduti, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 l) di trovarsi in una delle posizioni indicate nel punto 2, lettere a), b), c) e d) dell'art. 2. In particolare dovrà dichiarare:

- posizione a): la qualifica rivestita e la decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio; l'eventuale specializzazione e/o dottorato di ricerca; se reclutato in un'amministrazione statale a seguito di corso-concorso;
- posizione b): la qualifica attualmente rivestita e la decorrenza, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio;
- posizione c): l'ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché il periodo di servizio prestato nelle suddette funzioni;
- posizione d): l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio;

m) di aver svolto le funzioni dirigenziali senza valutazione negativa;

n) conoscenza dell'informatica e di almeno una lingua straniera a livello avanzato tra le seguenti: inglese, francese o spagnolo;

o) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

p) i candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5/2/1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap;

q) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

r) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

s) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

t) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;

u) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando.

Ai sensi del DPR 445/2000 le domande non sono soggette all'imposta di bollo.

Le domande prive di sottoscrizione o inviate oltre il termine di scadenza di cui all'art. 3, o comunque, presentate con modalità diverse da quelle indicate dal bando, comportano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure

tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Gli interessati devono redigere le domande secondo il *fac-simile* allegato al presente bando (Allegato 1).

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 272/2004 e ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente presso l'Università degli studi Roma Tre approvato con decreto del Direttore Amministrativo rep. n. 2489 del 08/09/2008.

Per le modalità di espletamento della selezione si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 6.

Prove di esame e votazione.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in due prove ed in un colloquio, e verranno individuate nell'ambito dei seguenti argomenti:

La prima prova scritta a contenuto teorico, verterà su una o più delle seguenti materie connesse allo svolgimento delle funzioni dirigenziali: Diritto Privato, Diritto Amministrativo, Procedura Civile, Procedura Penale, Contabilità Pubblica, Diritto Internazionale, Diritto dell'Unione Europea, Economia Politica, Contrattualistica, Project Management, Legislazione Universitaria, Normativa concernente la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La seconda prova scritta a contenuto prevalentemente pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta sotto il profilo della legittimità, efficienza, efficacia ed economicità e sotto il profilo organizzativo-gestionale di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Università.

Prova orale: è finalizzata ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e verterà sulle materie oggetto della prima prova scritta nonché sull'accertamento della lingua straniera, prescelta tra quelle indicate dal bando, e dell'informatica.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 100/100.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione della seconda prova scritta esclusivamente nel caso in cui alla prima prova scritta sia stata attribuita almeno la sufficienza (70/100) e pertanto saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 70/100 in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 70/100.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame e all'Albo Pretorio on line: <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna delle prove scritte e del voto riportato nella prova orale.

Art. 7.

Diario delle prove.

Le prove scritte relative alla procedura di cui al presente bando si terranno nei **giorni 6 e 7 luglio 2016 con inizio alle ore 9.30 presso l'Aula 1 del Dipartimento di Giurisprudenza sita al piano terra - Via Ostiense n. 159 - 00154 Roma.**

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R., salvo rinuncia da parte dei candidati stessi ai termini di preavviso.

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede individuata, nell'ora e nel giorno indicato per sostenere le predette prove.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice alla Divisione del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito.

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione, costituita dalla somma dei voti conseguiti in ciascuna delle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'Albo Pretorio di Ateneo e all'Albo dell'Area del Personale. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente, ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante Posta Elettronica Certificata, a stipulare in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto. Se il vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Per il candidato vincitore del concorso assunto in servizio, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, potrà essere previsto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli Studi Roma Tre, un ciclo di attività formative, per un periodo non superiore a 6 mesi, presso amministrazioni italiane o straniere, enti o organismi internazionali, aziende pubbliche o private di importanza nazionale o internazionale, secondo modalità, stabilite dal Direttore Generale, che assicurino l'acquisizione di esperienze professionali connesse con il conferimento del predetto incarico dirigenziale.

Il ciclo formativo potrà svolgersi anche in collaborazione con istituzioni universitarie italiane o straniere ovvero primarie istituzioni formative pubbliche o private. La frequenza al ciclo formativo è obbligatoria.

Il periodo di prova previsto dal vigente contratto collettivo di lavoro dei dirigenti dell'Area VII della durata di sei mesi, decorre dal conferimento effettivo dell'incarico dirigenziale.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio.

Il candidato assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti specifici prescritti dal bando e la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il vincitore dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, di non essere nelle condizioni di incompatibilità

previste dalla normativa vigente di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e rendere le ulteriori dichiarazioni ai sensi del D.Lgs 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del candidato convocato nel caso di comprovato impedimento, da presentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è Antonella Pellegrino - Responsabile della Divisione del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario tel. 06/57335234 fax 06/57335259 PEC divisionetab@ateneo.uniroma3.it

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 11 e visto l'art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30/06/2003, e successive modifiche ed integrazioni, saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 15.

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi di cui al DPR n. 3/1957, DPR 686/1957, DPR 487/1994, Regolamento relativo all'accesso alla qualifica di dirigente presso l'Università degli Studi Roma Tre e le disposizioni previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del personale dirigente dell'Area VII.

Roma il _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale Basilicata

ALLEGATO 1-SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
Università degli Studi Roma Tre
Divisione Personale Tecnico Amministrativo
Via Ostiense, 159
00154 Roma

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a complessivi n. 2 posti per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato di seconda fascia per le esigenze di coordinamento nella gestione dei servizi di Ateneo (codice identificativo: DIR2GESA2016).

A tal fine, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali dichiara:

Nome _____

Cognome _____

Codice fiscale _____

1. di essere nat _____ il _____ a _____;

2. di risiedere in _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____ cap. _____;

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana;

4. di essere iscritt _____ nelle liste elettorali del comune di _____ (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste:

_____;

5. di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: _____;

6. di aver prestato il servizio civile dal _____ al _____;

7. di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istituzione o pendenti in giudizio), non essere stato dichiarato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in

alcuna delle condizioni di incompatibilità, anche nello Stato di eventuale appartenenza o provenienza;

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ rilasciato da _____ in data _____ e dichiarato equipollente al titolo richiesto ai sensi del seguente provvedimento: _____;

10. (Per i titoli di studio stranieri): di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ rilasciato da _____ in data _____ e dichiarato equipollente al titolo richiesto ai sensi del seguente provvedimento _____;

11. di trovarsi in una delle posizioni **alternative** di cui all'art. 2 punto 2 del presente bando:

- **posizione a)**

- di essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione _____;
- di aver conseguito a far data dal _____ il seguente inquadramento _____;
- sede di servizio attuale _____;
- (eventuale) dottorato di ricerca in _____ ovvero diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____;
- dipendente statale reclutato a seguito di corso-concorso ☐ SI ☐ NO

- **posizione b)**

- di essere in possesso della qualifica di dirigente presso il seguente ente _____;
- di aver conseguito a far data dal _____ il seguente inquadramento _____;
- sede di servizio attuale _____;

- **posizione c)**

- di aver ricoperto i seguenti incarichi dirigenziali (o equiparati) presso le seguenti amministrazioni pubbliche _____;
- indicare i periodi di servizio prestati nelle suddette funzioni: _____

_____;

- **posizione d)**

- di aver ricoperto i seguenti incarichi in posizione apicale presso i seguenti enti od organismi internazionali _____
_____;
- indicare i periodi di servizio prestati nelle suddette funzioni _____
_____;

12. di non avere/avere usufruito di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, personali o di studio nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (in caso affermativo indicare il/i periodo/i e gli estremi del/i provvedimento/i) _____

_____;

13. di aver svolto le funzioni dirigenziali senza valutazione negativa;

14. di conoscere la seguente lingua straniera: ☐ inglese ☐ francese ☐ spagnolo;

15. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione): _____

_____;

16. di ☐ non essere ☐ essere portatore di handicap¹ _____

di ☐ non avere ☐ avere la necessità del seguente ausilio _____

di ☐ non avere ☐ avere la necessità dei tempi aggiuntivi nella misura indicata nella certificazione medica allegata come previsto dall'art. 4 lett. p) del presente bando;

¹ specificare il tipo di handicap posseduto.

17. di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito: _____

18. di avere l'idoneità fisica all'impiego;

19. che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo:

_____ n.
di telefono _____ cell. _____ e-

mail _____ PEC _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge n.196 del 30/06/2003.

DATA _____

FIRMA²

² la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.